



**COMUNE DI  
CELLE LIGURE**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023**





# INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	1
Linee programmatiche di mandato e gestione	2
<b>Sezione strategica</b>	
<b>SeS - Condizione esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	3
Obiettivi generali individuati dal governo	4
Popolazione e situazione demografica	5
Territorio e pianificazione territoriale	6
Strutture ed erogazione dei servizi	7
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	8
<b>SeS - Condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	9
obiettivi strategici 2021	10
Partecipazioni	11
Opere pubbliche in corso di realizzazione	12
Tariffe e politica tariffaria	13
Tributi e politica tributaria	15
Spesa corrente per missione	17
Necessità finanziarie per missioni e programmi	18
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	19
Disponibilità di risorse straordinarie	20
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	21
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	22
Programmazione ed equilibri finanziari	23
Finanziamento del bilancio corrente	24
Finanziamento del bilancio investimenti	25
Disponibilità e gestione delle risorse umane	26
<b>Sezione operativa</b>	
<b>SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	27
Entrate tributarie - valutazione e andamento	28
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	29
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	30
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	31
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	32
Accensione prestiti - valutazione e andamento	33
<b>SeO - Definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	34
Fabbisogno dei programmi per singola missione	35
Servizi generali e istituzionali	36
Ordine pubblico e sicurezza	39
Istruzione e diritto allo studio	40
Valorizzazione beni e attiv. culturali	41



Politica giovanile, sport e tempo libero	42
Turismo	44
Assetto territorio, edilizia abitativa	46
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	47
Trasporti e diritto alla mobilità	48
Soccorso civile	49
Politica sociale e famiglia	50
Tutela della salute	51
Sviluppo economico e competitività	52
Fondi e accantonamenti	53
Debito pubblico	54
Anticipazioni finanziarie	55
<b>SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	56
Programmazione e fabbisogno di personale	57
Piano triennale fabbisogno personale	58
Opere pubbliche e investimenti programmati	59
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	60
Permessi a costruire	61
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	62
Elenco beni	63

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Adempimenti e formalità previste dal legislatore**

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### **La programmazione strategica (SeS)**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

### **La programmazione operativa (SeO)**

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### **Analisi delle condizioni esterne**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

### **Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)**

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

### **Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

### **Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

### Nota di aggiornamento al DEF 2020

La pandemia ha colpito duramente il nostro paese dal punto di vista sanitario, così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano le enormi difficoltà che famiglie, lavoratori ed imprese hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto ha richiesto l'adozione di una strategia su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure sempre più stringenti che hanno avuto una pesante ricaduta sull'economia, che ha vissuto la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto effetti economici, sociali, sanitari e reddituali eterogenei. Per affrontare tale situazione il governo ha adottato interventi economici imponenti, pari a 100 miliardi, in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020, a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità.

### La congiuntura internazionale

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla seconda guerra mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori paesi è stata riavviata gradualmente, ma solo dal mese di maggio, grazie alla discesa dei contagi. I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori ed il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante questi interventi, il blocco produttivo ha determinato sia una contrazione del PIL che del commercio a livello mondiale.

### Assorbimento dello shock economico e rilancio

La prospettiva di ripresa che si va delineando andrà ad incorporare le ingenti risorse U.E. che saranno messe a disposizione dal programma Next generation, e in particolare, dalla Recovery and resilience facility. Si tratta di un'occasione irripetibile per superare la crisi innescata dalla pandemia e dal prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Queste risorse saranno utilizzate per conseguire obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale. Il governo, una volta raggiunto l'accordo nelle istituzioni europee, presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, al fine di aumentare gli investimenti e attuare le riforme con un disegno di rilancio e transizione verso un'economia più innovativa, eco-sostenibile e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per dare ai giovani nuove opportunità di lavoro e per realizzare condizioni tali da rendere il paese più moderno ed equo.

### Una sfida a lungo termine

La nota di aggiornamento del DEF 2020, per essere coerente con gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla Recovery and resilience facility (RRF), presenta un orizzonte temporale più esteso del solito, arrivando fino al 2026. Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sia sulle previsioni di crescita dell'economia che sulle proiezioni del rapporto debito/PIL. Lo scenario ipotizzato mostra una crescita economica significativa che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo nel corso del prossimo triennio e l'assenza di clausole di salvaguardia. Il paese ha dunque l'opportunità di rilanciare la crescita in chiave di sostenibilità ambientale, nonché di sciogliere i nodi strutturali e le disparità sociali o territoriali che si trascinano da lungo tempo.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

### Il fattore demografico

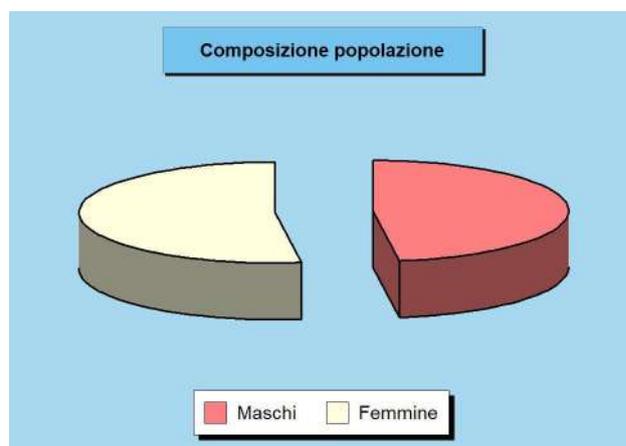
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Popolazione residente

Dato numerico		2019
Maschi	(+)	2.413
Femmine	(+)	2.631
Totale		5.044

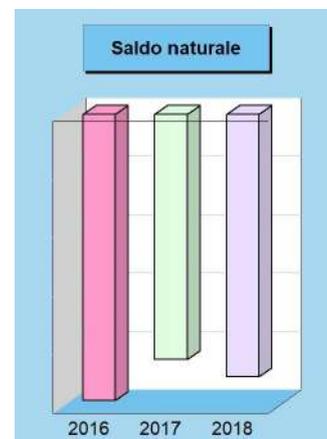
  

Distribuzione percentuale		2019
Maschi	(+)	47,84 %
Femmine	(+)	52,16 %
Totale		100,00 %



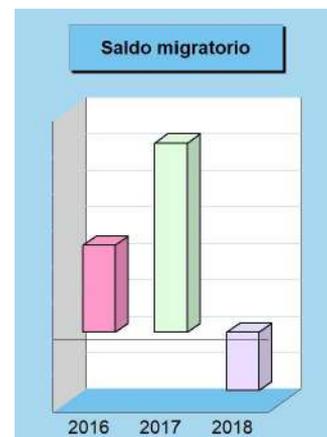
### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2016	2017	2018
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 23	32	25
Deceduti nell'anno	(-) 72	74	70
Saldo naturale	-49	-42	-45
<b>Tasso demografico</b>			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	4,43	6,20	4,88
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	13,85	14,28	14,43



### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2016	2017	2018
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 23	32	25
Deceduti nell'anno	(-) 72	74	70
Saldo naturale	-49	-42	-45
<b>Movimento migratorio</b>			
Immigrati nell'anno	(+) 187	199	178
Emigrati nell'anno	(-) 175	173	186
Saldo migratorio	12	26	-8



## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	9
------------	--------	---

#### Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	5
------------------	--------	---

#### Strade

Statali	(Km.)	3
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	8
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	29
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	31
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	4
------------	-------	---

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.G.R. N. 755 DEL 20/09/2017 - D.G.R. N. 698 DEL 3/8/2018
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

#### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	75	75	75	75
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	220	220	220	220
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	150	150	150	150
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

#### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

#### Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	9	11	11	11
- Nera	(Km.)	39	39	39	39
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	63	63	63	63
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	8	8	8	8
	(ha.)	35	35	35	35
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	31.000	30.000	30.000	30.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

#### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

#### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2.235	2.240	2.240	2.240
Rete gas	(Km.)	50	50	50	50
Mezzi operativi	(num.)	8	8	8	8
Veicoli	(num.)	29	29	29	29
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	65	65	65	50

#### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2019	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati		✓	✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓			✓
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### **Indirizzi strategici e condizioni interne**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

### **Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)**

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## obiettivi strategici 2021

### **MISSIONE 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE"**

- IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTO SERVIZI INFORMATICI - (Resp. Sirito Michele)
- SMART WORKING E DIGITALIZZAZIONE - (Resp. Sirito Michele)
- GESTIONE COATTIVA DIRETTA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E RECUPERO EVASIONE FISCALE (Resp. Dolla Anna)
- IMPLEMENTAZIONE DIGITALIZZAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO E VELOCIZZAZIONE PROCEDURE DI REGOLARIZZAZIONE DI ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATA (Resp. Dolla Anna)
- COMODATO D'USO AREE COMUNALI (Resp. Bonorino Enrica)

### **MISSIONE 7 "SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO"**

- MIGLIORARE LA VISIBILITA' SUI CANALI SOCIALI - (Resp. Ferrando Giorgio)
- INTEGRAZIONE OFFERTA EVENTI TURISTICI TRAMITE CREAZIONE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE "A TEMA" - (Resp. Ferrando Giorgio)

### **MISSIONE 5 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI"**

- POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI - (Resp. Ferrando Giorgio)

### **MISSIONE 6 "POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO"**

- TREKKING FOTONATURISTICI (SOCIAL TREKKING) - (Resp. Ferrando Giorgio)
- RIPROPOSTA E VALORIZZAZIONE DEL MEETING ARCOBALENO ATLETICAEUROPA - (Resp. Ferrando Giorgio)

### **MISSIONE 14 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'"**

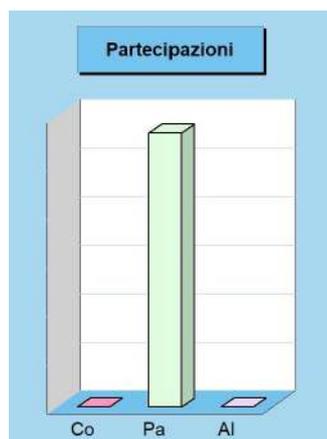
- MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DELLO SPORTELLO SUAP (Resp. Mitra Sonia)

## PARTECIPAZIONI

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



### Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	1.127.700,74
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1.127.700,74</b>

### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	612.616,00	6,12 %	37.475,74
TPL LINEA S.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	5.100.000,00	0,76 %	38.862,00
CONSORZIO DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE	Partecipata (AP_BIV.1b)	26.913.195,00	3,91 %	1.051.363,00

#### SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	6,12 %
Attività e note	Smaltimento Rifiuti

#### TPL LINEA S.R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,76 %
Attività e note	Trasporto pubblico locale

#### CONSORZIO DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,91 %
Attività e note	Servizio depurazione acque di scarico

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

<b>Denominazione</b> (Opera pubblica)	<b>Esercizio</b> (Impegno)	<b>Valore</b> (Totale intervento)	<b>Realizzato</b> (Stato avanzamento)
Risanamento e restauro conservativo palazzo comunale	2019	255.000,00	42.397,27
Sistemazione idrogeologica del bacino del rio Lavadore loc. Ferrari e loc. Costa	2020	625.000,00	132.206,57
Messa in sicurezza ciglio valle via Santuario della Pace	2020	135.000,00	5.713,00
Messa in sicurezza di Via Firenze	2020	195.615,00	11.545,00
Interventi di messa in sicurezza Via Santuario della Pace - aggravamento	2020	135.000,00	5.713,00

## TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

#### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate  
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive  
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

#### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Diritti di segreteria ed istruttoria servizio Urbanistica  
 Proventi uso sale comunali  
 Proventi dei servizi cimiteriali  
 Proventi da parchimetri

#### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 Diritti di segreteria ed istruttoria servizio Urbanistica	60.000,00	40,3 %	60.000,00	60.000,00
2 Proventi uso sale comunali	1.800,00	1,2 %	1.800,00	1.800,00
3 Proventi dei servizi cimiteriali	10.000,00	6,7 %	10.000,00	10.000,00
4 Proventi da parchimetri	77.000,00	51,8 %	77.000,00	77.000,00
<b>Totale</b>	<b>148.800,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>148.800,00</b>	<b>148.800,00</b>

Denominazione	Diritti di segreteria ed istruttoria servizio Urbanistica
Indirizzi	Invarianza dei diritti
Gettito stimato	2021: € 60.000,00 2022: € 60.000,00 2023: € 60.000,00

Denominazione	Proventi uso sale comunali
Indirizzi	Invarianza delle tariffe
Gettito stimato	2021: € 1.800,00 2022: € 1.800,00 2023: € 1.800,00

Denominazione	Proventi dei servizi cimiteriali
Indirizzi	Invarianza delle tariffe
Gettito stimato	2021: € 10.000,00 2022: € 10.000,00 2023: € 10.000,00

Denominazione	Proventi da parcometri
Indirizzi	Invarianza delle tariffe
Gettito stimato	2021: € 77.000,00 2022: € 77.000,00 2023: € 77.000,00

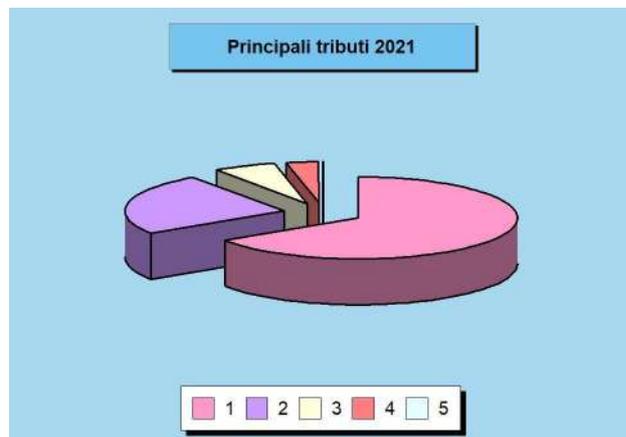
## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

### Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

### La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 IMU	5.398.400,00	65,8 %	5.398.400,00	5.398.400,00
2 TARI	2.008.000,00	24,5 %	2.008.000,00	2.008.000,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	520.000,00	6,3 %	520.000,00	520.000,00
4 TRIBUTI PREGRESSI (IMU, TARSU, TARES, TARI, TASI)	267.000,00	3,3 %	247.000,00	247.000,00
5 IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E AFFISSIONI	6.000,00	0,1 %	6.000,00	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.199.400,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>8.179.400,00</b>	<b>8.179.400,00</b>

Denominazione	IMU
Indirizzi	Mantenimento degli standard annuali di lotta all'evasione fiscale al fine di consolidare il trend della base imponibile atta a favorire una redistribuzione più equa, fra i contribuenti, del peso tributario. Gestione diretta recupero coattivo.
Gettito stimato	2021: € 5.398.400,00 2022: € 5.398.400,00 2023: € 5.398.400,00
Denominazione	TARI
Indirizzi	Mantenimento degli standard annuali di lotta all'evasione fiscale al fine di consolidare il trend della base imponibile atta a favorire una redistribuzione più equa, fra i contribuenti, del peso tributario. Mantenimento di particolari agevolazioni fiscali per i cittadini che attuano il compostaggio organico dei rifiuti al fine di ridurre il quantitativo degli stessi e pertanto la conseguente riduzione della spesa di smaltimento. Gestione diretta recupero coattivo.
Gettito stimato	2021: € 2.008.000,00 2022: € 2.008.000,00 2023: € 2.008.000,00
Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	Mantenimento dell'applicazione a scaglioni di imponibile al fine di mantenere la perequazione tributaria adeguata alla capacità contributiva dei singoli contribuenti. Mantenimento dell'esenzione per i redditi sino a € 15.000,00.
Gettito stimato	2021: € 520.000,00 2022: € 520.000,00 2023: € 520.000,00

---

Denominazione	TRIBUTI PREGRESSI (IMU, TARSU, TARES, TARI, TASI)
Indirizzi	Mantenimento del recupero dell'evasione su tutte le annualità non ancora prescritte. Gestione diretta recupero coattivo.
Gettito stimato	2021: € 267.000,00 2022: € 247.000,00 2023: € 247.000,00
Denominazione	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E AFFISSIONI
Indirizzi	Mantenimento dell'invarianza delle aliquote.
Gettito stimato	2021: € 6.000,00 2022: € 6.000,00 2023: € 6.000,00

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

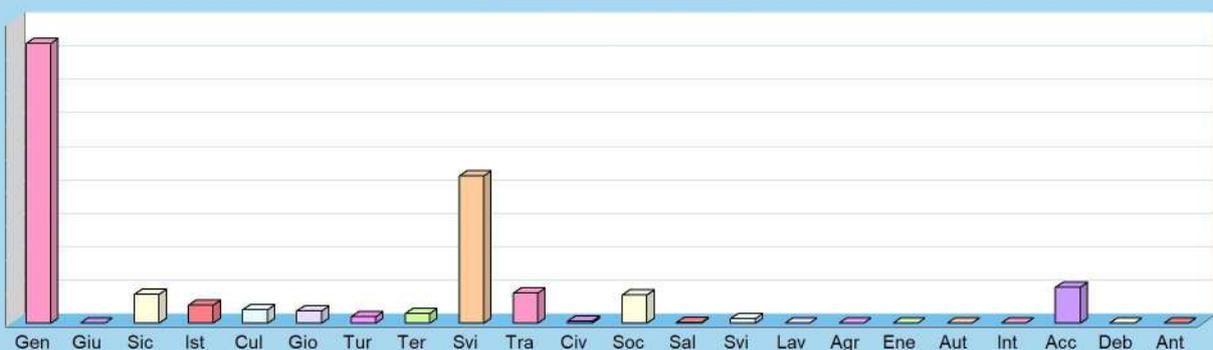
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2021		Programmazione 2022-23	
		Prev. 2021	Peso	Prev. 2022	Prev. 2023
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	4.174.360,00	45,6 %	4.172.714,00	4.172.714,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	431.800,00	4,7 %	431.800,00	431.800,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	264.457,00	2,9 %	263.752,00	263.752,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	203.215,00	2,2 %	202.965,00	202.965,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	178.000,00	1,9 %	178.000,00	178.000,00
07 Turismo	Tur	91.410,00	1,0 %	91.000,00	91.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	139.450,00	1,5 %	139.450,00	139.450,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	2.196.945,00	23,9 %	2.195.715,00	2.195.715,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	449.825,00	4,9 %	448.210,00	448.210,00
11 Soccorso civile	Civ	26.900,00	0,3 %	26.900,00	26.900,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	415.785,00	4,5 %	412.785,00	412.785,00
13 Tutela della salute	Sal	7.000,00	0,1 %	7.000,00	7.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	61.000,00	0,7 %	61.000,00	61.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	536.800,00	5,8 %	515.800,00	515.800,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>9.176.947,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>9.147.091,00</b>	<b>9.147.091,00</b>

Spesa corrente 2021



## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2021-23 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	12.519.788,00	1.867.264,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.295.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	791.961,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	609.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	534.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	273.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	418.350,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	6.588.375,00	491.555,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.346.245,00	832.963,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	80.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.241.355,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.568.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	359.105,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>27.471.129,00</b>	<b>3.215.782,00</b>	<b>0,00</b>	<b>359.105,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

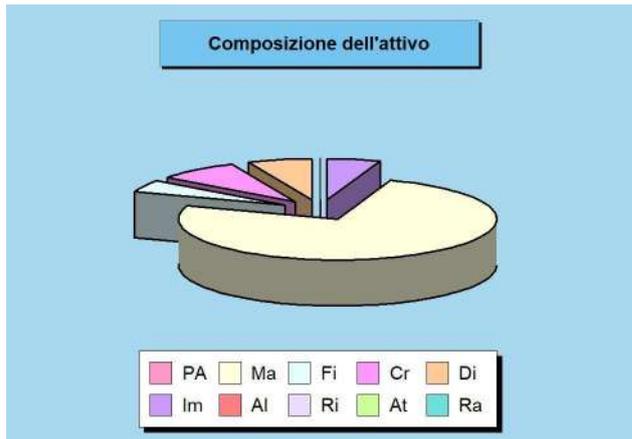
### Riepilogo Missioni 2021-23 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	12.519.788,00	1.867.264,00	14.387.052,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.295.400,00	0,00	1.295.400,00
04 Istruzione e diritto allo studio	791.961,00	0,00	791.961,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	609.145,00	0,00	609.145,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	534.000,00	0,00	534.000,00
07 Turismo	273.410,00	0,00	273.410,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	418.350,00	24.000,00	442.350,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	6.588.375,00	491.555,00	7.079.930,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.346.245,00	832.963,00	2.179.208,00
11 Soccorso civile	80.700,00	0,00	80.700,00
12 Politica sociale e famiglia	1.241.355,00	0,00	1.241.355,00
13 Tutela della salute	21.000,00	0,00	21.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	183.000,00	0,00	183.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.568.400,00	0,00	1.568.400,00
50 Debito pubblico	359.105,00	0,00	359.105,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>30.830.234,00</b>	<b>3.215.782,00</b>	<b>34.046.016,00</b>

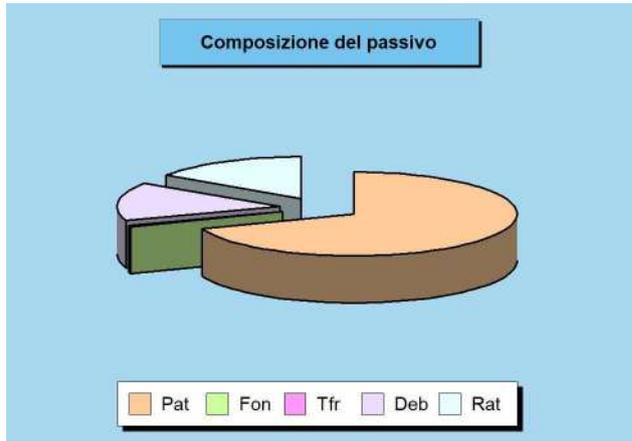
# PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.943.658,58
Immobilizzazioni materiali	26.984.047,24
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.376,64
Rimanenze	0,00
Crediti	2.995.162,07
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.360.218,90
Ratei e risconti attivi	9.613,75
<b>Totale</b>	<b>36.025.077,18</b>



Passivo patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	24.891.577,50
Fondo per rischi ed oneri	186.745,14
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.340.548,09
Ratei e risconti passivi	5.606.206,45
<b>Totale</b>	<b>36.025.077,18</b>



## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

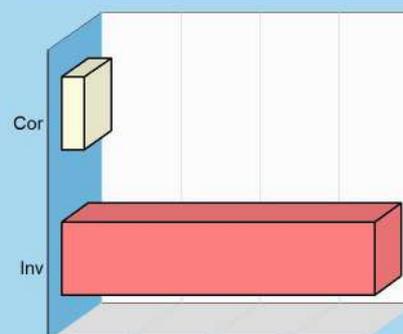
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	143.802,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	3.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.983.582,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>146.802,00</b>	<b>1.983.582,00</b>

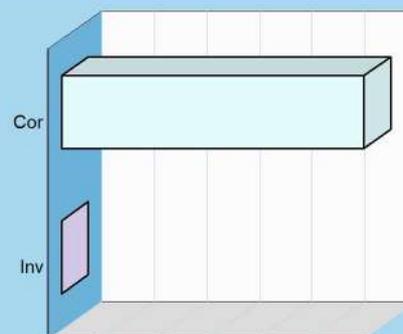
#### Contributi e trasferimenti 2021



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	281.182,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	6.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>287.182,00</b>	<b>0,00</b>

#### Contributi e trasferimenti 2022-23



## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

	2021	2022	2023
Tit.1 - Tributarie	8.140.644,00	8.140.644,00	8.140.644,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.310.031,00	1.310.031,00	1.310.031,00
Tit.3 - Extratributarie	1.004.908,00	1.004.908,00	1.004.908,00
Somma	10.455.583,00	10.455.583,00	10.455.583,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>1.045.558,30</b>	<b>1.045.558,30</b>	<b>1.045.558,30</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2021	2022	2023
Interessi su mutui	64.748,67	60.103,37	55.257,55
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	64.748,67	60.103,37	55.257,55
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>64.748,67</b>	<b>60.103,37</b>	<b>55.257,55</b>

### Verifica prescrizione di legge

	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	1.045.558,30	1.045.558,30	1.045.558,30
Esposizione effettiva	64.748,67	60.103,37	55.257,55
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>980.809,63</b>	<b>985.454,93</b>	<b>990.300,75</b>

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

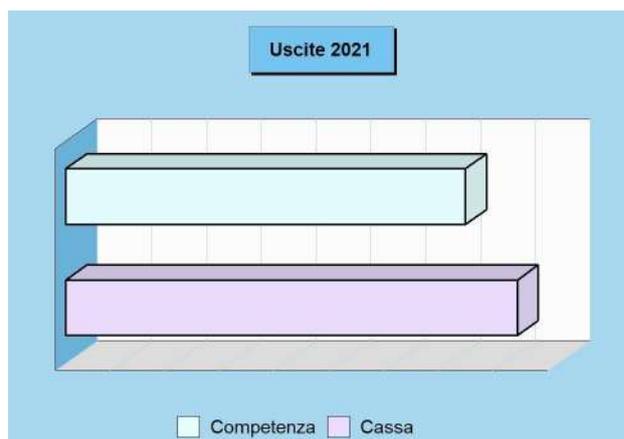
#### Entrate 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	8.209.050,00	12.163.852,76
Trasferimenti	146.802,00	507.116,26
Extratributarie	937.700,00	1.610.559,93
Entrate C/capitale	2.475.782,00	3.585.524,25
Rid. att. finanziarie	0,00	287.827,79
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate C/terzi	1.828.100,00	2.137.251,42
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	2.417.537,14
<b>Totale</b>	<b>14.597.434,00</b>	<b>23.709.669,55</b>



#### Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	9.176.947,00	10.020.239,31
Spese C/capitale	2.475.782,00	3.128.583,16
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	116.605,00	116.605,00
Chiusura anticipaz.	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese C/terzi	1.828.100,00	2.233.940,98
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>14.597.434,00</b>	<b>16.499.368,45</b>



#### Entrate biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Tributi	8.189.050,00	8.189.050,00
Trasferimenti	143.591,00	143.591,00
Extratributarie	935.700,00	935.700,00
Entrate C/capitale	370.000,00	370.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate C/terzi	1.827.100,00	1.827.100,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.465.441,00</b>	<b>12.465.441,00</b>

#### Uscite biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Spese correnti	9.147.091,00	9.147.091,00
Spese C/capitale	370.000,00	370.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	121.250,00	121.250,00
Chiusura anticipaz.	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese C/terzi	1.827.100,00	1.827.100,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.465.441,00</b>	<b>12.465.441,00</b>

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	8.209.050,00
Trasferimenti correnti	(+)	146.802,00
Extratributarie	(+)	937.700,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>9.293.552,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>9.293.552,00</b>

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	9.176.947,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	116.605,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>9.293.552,00</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>9.293.552,00</b>

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	2.475.782,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>2.475.782,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.475.782,00</b>

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	2.475.782,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>2.475.782,00</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.475.782,00</b>

Riepilogo entrate 2021		
Correnti	(+)	9.293.552,00
Investimenti	(+)	2.475.782,00
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>		<b>12.769.334,00</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.828.100,00
<b>Altre entrate</b>		<b>1.828.100,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>14.597.434,00</b>

Riepilogo uscite 2021		
Correnti	(+)	9.293.552,00
Investimenti	(+)	2.475.782,00
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
<b>Uscite impiegate nella programmazione</b>		<b>12.769.334,00</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.828.100,00
<b>Altre uscite</b>		<b>1.828.100,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>14.597.434,00</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	9.293.552,00	9.293.552,00
Investimenti	2.475.782,00	2.475.782,00
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi conto terzi	1.828.100,00	1.828.100,00
<b>Totale</b>	<b>14.597.434,00</b>	<b>14.597.434,00</b>

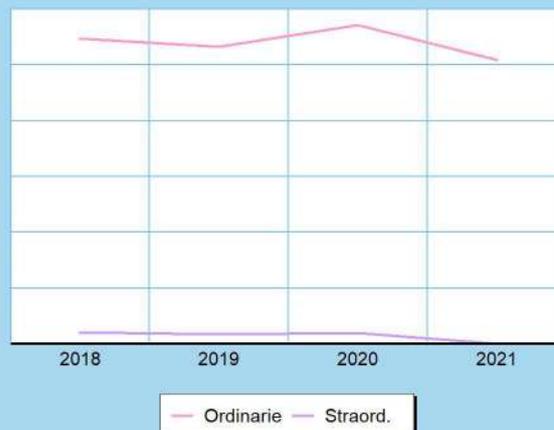
### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2021

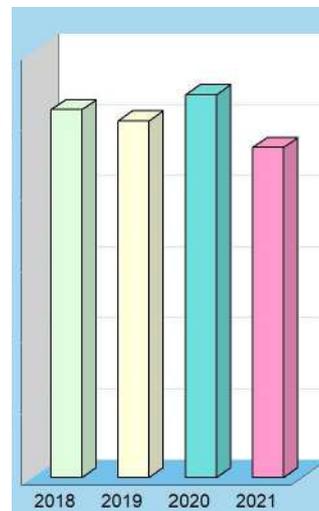
Entrate		2021
Tributi	(+)	8.209.050,00
Trasferimenti correnti	(+)	146.802,00
Extratributarie	(+)	937.700,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>9.293.552,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>9.293.552,00</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Tributi	(+)	8.394.772,20	8.346.309,35	8.140.644,00
Trasferimenti correnti	(+)	444.544,09	441.677,37	1.310.031,00
Extratributarie	(+)	1.146.789,08	943.067,74	1.004.908,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	27.600,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	53,84	11.228,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>9.986.051,53</b>	<b>9.719.826,46</b>	<b>10.427.983,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	300.104,96	306.702,76	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	69.539,00	14.200,00	331.260,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	22.698,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>369.643,96</b>	<b>320.902,76</b>	<b>353.958,00</b>
<b>Totale</b>		<b>10.355.695,49</b>	<b>10.040.729,22</b>	<b>10.781.941,00</b>



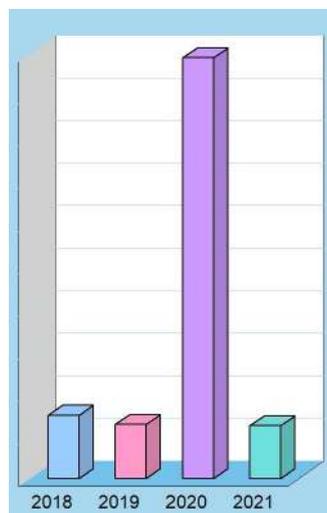
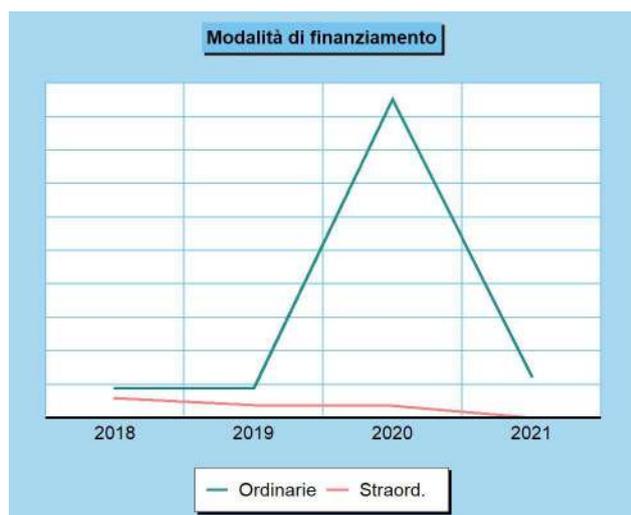
## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2018	2019	2020
Entrate in C/capitale (+)	1.795.634,80	1.764.452,63	19.082.767,81
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	22.698,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>1.795.634,80</b>	<b>1.764.452,63</b>	<b>19.060.069,81</b>
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	804.500,53	453.131,58	345.215,91
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	131.827,00	51.392,00	347.855,19
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	53,84	11.228,00	27.600,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	250.000,00	255.000,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	250.000,00	255.000,00	0,00
Accensione prestiti (+)	250.000,00	255.000,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>1.186.381,37</b>	<b>770.751,58</b>	<b>720.671,10</b>
<b>Totale</b>	<b>2.982.016,17</b>	<b>2.535.204,21</b>	<b>19.780.740,91</b>

### Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	9.293.552,00	9.293.552,00
<b>Investimenti</b>	<b>2.475.782,00</b>	<b>2.475.782,00</b>
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi conto terzi	1.828.100,00	1.828.100,00
<b>Totale</b>	<b>14.597.434,00</b>	<b>14.597.434,00</b>

### Finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate	2021
Entrate in C/capitale (+)	2.475.782,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.475.782,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>2.475.782,00</b>

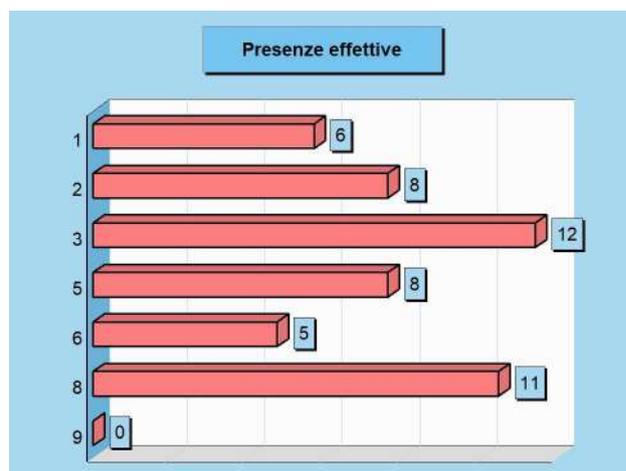
## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

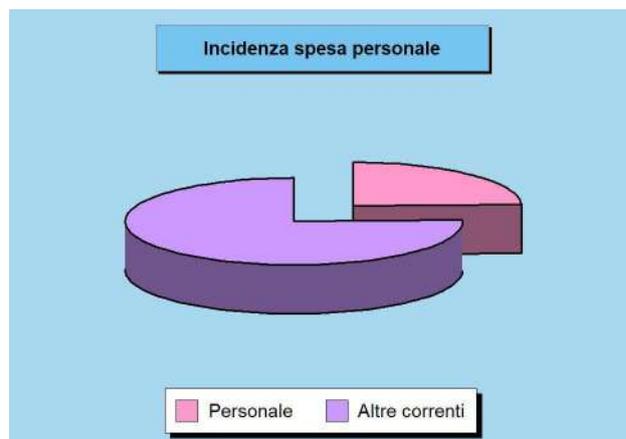
#### Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
1	Finanziario e Tributi	8	6
2	LL.PP., Manutentivo, Ambiente	23	8
3	Segreteria Personale Demog Inf	13	12
5	TRC, Sociale, Istruzione	13	8
6	Pianif. Urbanistica Suap Comm.	6	5
8	Polizia Municipale, Prot. civ.	11	11
9	Segretario Comunale	1	0
	<b>Personale di ruolo</b>	<b>75</b>	<b>50</b>
	Personale fuori ruolo		0
	<b>Totale</b>		<b>50</b>



#### Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	75
Dipendenti in servizio: di ruolo	50
non di ruolo	0
<b>Totale personale</b>	<b>50</b>
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	2.253.597,00
Altre spese correnti	6.923.350,00
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>9.176.947,00</b>



#### Considerazioni e valutazioni

Non viene indicata la figura del Segretario Comunale in quanto non dipendente del Comune ma in convenzione con il Comune di Busalla.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

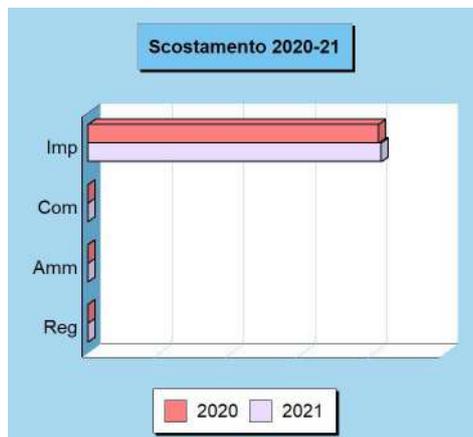
## ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

#### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	68.406,00	8.140.644,00	8.209.050,00
<b>Composizione</b>			
		2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		8.140.644,00	8.209.050,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>8.140.644,00</b>	<b>8.209.050,00</b>



#### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Imposte, tasse	8.394.772,20	8.346.309,35	8.140.644,00	8.209.050,00	8.189.050,00	8.189.050,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.394.772,20</b>	<b>8.346.309,35</b>	<b>8.140.644,00</b>	<b>8.209.050,00</b>	<b>8.189.050,00</b>	<b>8.189.050,00</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

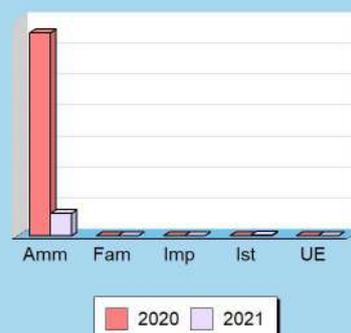
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

#### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-1.163.229,00	1.310.031,00	146.802,00
<b>Composizione</b>			
		2020	2021
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.310.031,00	143.802,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	3.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.310.031,00</b>	<b>146.802,00</b>

Scostamento 2020-21



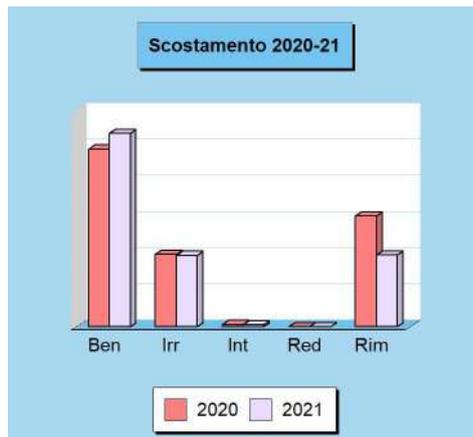
#### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	430.884,09	436.017,37	1.310.031,00	143.802,00	140.591,00	140.591,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	3.660,00	3.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	10.000,00	2.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>444.544,09</b>	<b>441.677,37</b>	<b>1.310.031,00</b>	<b>146.802,00</b>	<b>143.591,00</b>	<b>143.591,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie			
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-67.208,00	1.004.908,00	937.700,00
Composizione		2020	2021
Vendita beni e servizi (Tip.100)		491.953,00	535.800,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		200.000,00	197.500,00
Interessi (Tip.300)		5.950,00	5.550,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		307.005,00	198.850,00
<b>Totale</b>		<b>1.004.908,00</b>	<b>937.700,00</b>

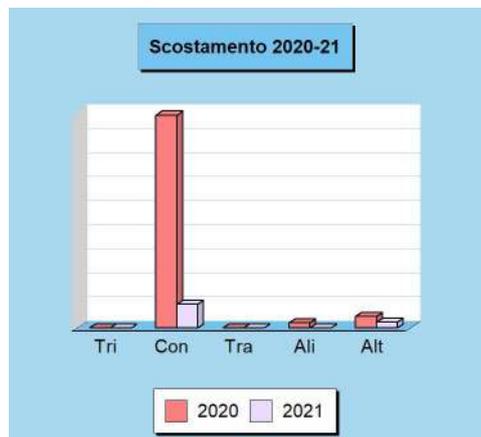
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	639.988,58	526.452,64	491.953,00	535.800,00	536.300,00	536.300,00
Irregolarità e illeciti	233.758,58	237.494,47	200.000,00	197.500,00	195.300,00	195.300,00
Interessi	4.617,58	8.150,89	5.950,00	5.550,00	5.250,00	5.250,00
Redditi da capitale	41.403,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	227.020,64	170.969,74	307.005,00	198.850,00	198.850,00	198.850,00
<b>Totale</b>	<b>1.146.789,08</b>	<b>943.067,74</b>	<b>1.004.908,00</b>	<b>937.700,00</b>	<b>935.700,00</b>	<b>935.700,00</b>

## ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-16.606.985,81	19.082.767,81	2.475.782,00

Composizione	2020	2021
Tributi in conto capitale (Tip.100)	5.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	17.686.441,00	1.983.582,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	438.500,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	952.826,81	487.200,00
<b>Totale</b>	<b>19.082.767,81</b>	<b>2.475.782,00</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	3.986,38	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi investimenti	735.745,95	1.130.978,61	17.686.441,00	1.983.582,00	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	501.608,68	1.980,00	438.500,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	558.280,17	627.507,64	952.826,81	487.200,00	365.000,00	365.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.795.634,80</b>	<b>1.764.452,63</b>	<b>19.082.767,81</b>	<b>2.475.782,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>370.000,00</b>

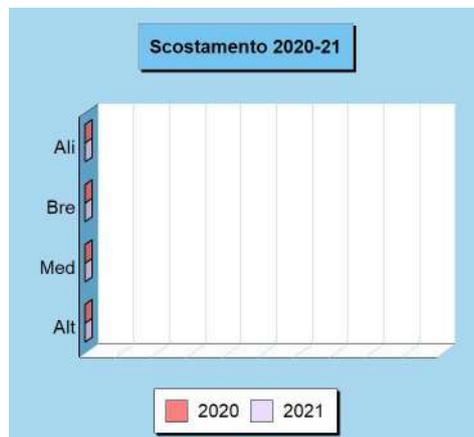
## RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

#### Riduzione di attività finanziarie

<b>TITOLO 5</b>	<b>Variazione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>			
		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



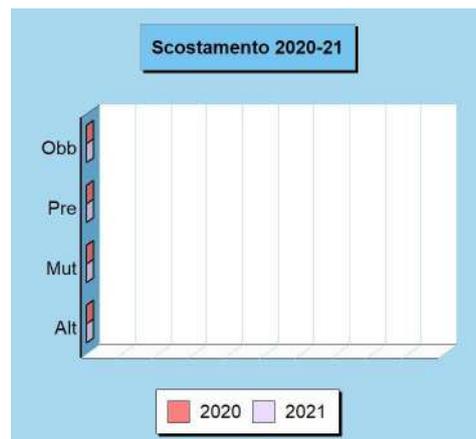
#### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

<b>Aggregati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	250.000,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	250.000,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sezione Operativa (Parte 1)  
**DEFINIZIONE DEGLI  
OBIETTIVI OPERATIVI**



## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

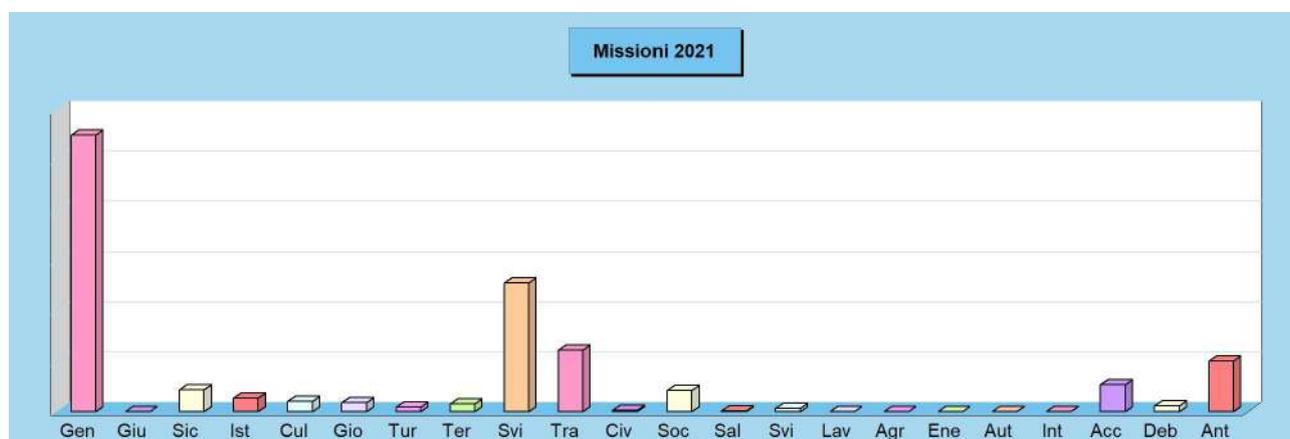
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2021	2022	2023
01 Servizi generali e istituzionali	5.505.624,00	4.440.714,00	4.440.714,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	431.800,00	431.800,00	431.800,00
04 Istruzione e diritto allo studio	264.457,00	263.752,00	263.752,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	203.215,00	202.965,00	202.965,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	178.000,00	178.000,00	178.000,00
07 Turismo	91.410,00	91.000,00	91.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	147.450,00	147.450,00	147.450,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.560.500,00	2.259.715,00	2.259.715,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.222.788,00	478.210,00	478.210,00
11 Soccorso civile	26.900,00	26.900,00	26.900,00
12 Politica sociale e famiglia	415.785,00	412.785,00	412.785,00
13 Tutela della salute	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	61.000,00	61.000,00	61.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	536.800,00	515.800,00	515.800,00
50 Debito pubblico	116.605,00	121.250,00	121.250,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>12.769.334,00</b>	<b>10.638.341,00</b>	<b>10.638.341,00</b>



## Servizi generali e istituzionali

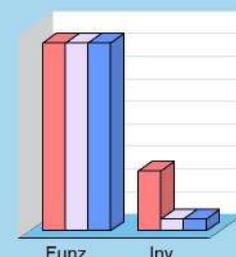
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.174.360,00	4.172.714,00	4.172.714,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>4.174.360,00</b>	<b>4.172.714,00</b>	<b>4.172.714,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.331.264,00	268.000,00	268.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>1.331.264,00</b>	<b>268.000,00</b>	<b>268.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>5.505.624,00</b>	<b>4.440.714,00</b>	<b>4.440.714,00</b>

#### Destinazione spesa 2021-23



### Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

#### IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTO SERVIZI INFORMATICI:

##### 1. Realizzazione nuovo sito internet istituzionale

L'obiettivo si prefigge lo scopo, attraverso una prioritaria analisi della normativa vigente e degli strumenti tecnici e grafici più attuali, di una reingegnerizzazione e della conseguente realizzazione del nuovo sito internet Istituzionale, in considerazione del fatto che quello attualmente esistente risulta obsoleto essendo stato realizzato da circa dieci anni.

Il Sito internet Comunale rappresenta sicuramente uno strumento fondamentale per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la pubblica amministrazione, sia in un'ottica di attuazione dei principi di trasparenza e buona amministrazione che in un'ottica di implementazione dei servizi telematici interattivi.

La realizzazione del nuovo Sito dovrà pertanto prevedere sia la conformità alla normativa vigente ed in particolare alle norme di recente approvazione (Decreto trasparenza/FOIA (2016), Linee guida per i Siti Web delle Pubbliche Amministrazioni, elaborate da AgID - l'Agenzia per l'Italia Digitale e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (2016), ecc.), sia una struttura ed una veste grafica che consenta agli utenti di reperire con razionalità e facilità le informazioni necessarie.

Il Sito dovrà inoltre essere caratterizzato dai seguenti elementi minimi:

- caratterizzazione istituzionale, in modo che l'utente possa riconoscerne la natura di fonte ufficiale e affidabile;
- trasparenza amministrativa, per rendere l'attività amministrativa completamente trasparente ai cittadini, con i soli limiti derivanti dalla legge sulla privacy;
- usabilità, per rendere il sito "facile" da navigare e usare;
- accessibilità, per rendere i contenuti e servizi del sito raggiungibili ad un pubblico più ampio possibile, senza porre barriere dipendenti dal tipo di tecnologia usata o dalle abilità personali;
- utilità per i cittadini e le imprese, in modo da agevolare l'acquisizione di documenti quali ad esempio cambi di residenza, informazione su tasse e tributi, ecc.;
- collegamento al Portale Turistico Comunale,

La progettazione e la realizzazione del Sito Istituzionale sarà affidata a soggetto esterno, previe precise indicazioni date da questo Servizio ed a seguito di adeguato confronto competitivo con varie aziende.

##### 2. Utilizzo di Amministrazione Trasparente Halley

In base alle vigenti disposizioni di legge (D. Lgs. 33/2013 e successive delibere), devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati relativi all'organizzazione degli uffici, i bilanci, le informazioni relative a consulenze e contratti, le dichiarazioni patrimoniali degli organi di indirizzo politico, i contributi e sovvenzioni concessi a terzi, gli affidamenti a terzi, in generale una moltitudine di dati e informazioni funzionali a garantire la trasparenza delle attività dell'ente verso l'esterno,

Per semplificare la gestione di tutte le informazioni previste nell'Allegato A al D. Lgs. n. 33/2013, la procedura eGov Halley mette a disposizione una specifica sezione del sito già strutturata per la pubblicazione dei dati. La struttura del menu contiene tutte le sottosezioni di primo e secondo livello come indicato dalla normativa.

L'obiettivo si prefigge lo scopo di iniziare a utilizzare, dal 2021, quanto disponibile attraverso il software e-government della Halley in materia di Amministrazione Trasparente secondo il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013: questo agevolerà gli uffici dal momento che molti di essi si appoggiano a software Halley, e permetterà di avere la sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale aggiornata con più celerità.

Una maggiore informatizzazione delle operazioni relative alla pubblicazione dei documenti in Amministrazione Trasparente e la definizione di nuovi automatismi all'interno degli applicativi in uso presso gli uffici comunali, contribuisce a rendere più puntuale ed efficace l'attuazione degli obblighi di pubblicazione,

L'obiettivo consiste in varie fasi

- 1) Formazione personale segreteria
- 2) Avviamento: attivazione di tutte le voci della sezione "Amministrazione Trasparente" Halley e trasferimento dei contenuti presenti sul sito istituzionale dell'Ente.
- 3) Attivazione degli automatismi di pubblicazione con le procedure Halley.
- 4) Formazione di tutti gli uffici dell'Ente
- 5) Predisposizione della nuova pagina sul Sito istituzionale

Attraverso questa azione, il Comune si prefigge altresì di perseguire l'obiettivo di contenere entro numeri minimi le richieste di accesso civico semplice, obiettivo che verrà poi declinato nel Piano Performance,

In tal senso, il numero ridotto di istanze è quindi garanzia di un soddisfacente grado di accessibilità e coinvolgimento dei cittadini nell'azione amministrativa.

### **SMART WORKING E DIGITALIZZAZIONE**

#### **Adeguamenti informatici dell'infrastruttura comunale (linee telefoniche e linee dati, sistemi operativi, sicurezza, backup)**

L'obiettivo si prefigge lo scopo di dotare tutti gli uffici comunali, sia la sede municipale sia gli uffici "decentrati", di nuove e più avanzate strutture tecnologiche, per agevolare l'utilizzo dei moderni strumenti informatici di collaborazione da parte dei dipendenti e degli Amministratori, garantendo al contempo la sicurezza dell'accesso ai dati e le normali attività lavorative degli uffici.

Quanto sopra, effettuando gli investimenti compatibili con la disponibilità di bilancio ed in funzione della eventuale e parziale attivazione a regime del lavoro Agile come forma più evoluta di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, una volta terminata la sua sperimentazione intrapresa in seguito allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19.

L'obiettivo persegue la finalità dell'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche previa una fotografia dello stato attuale e la predisposizione di un Piano tecnologico infrastrutturale per:

- a) Linee telefoniche e linee dati
- b) Connessioni sicure (es. VPN);
- c) Analisi dei sistemi operativi dei PC in dotazione al personale, dismissione Windows XP, migrazione a Windows 10 per tutti i PC con Windows 7
- d) Adozione di suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione, quali Microsoft 365 o G-Suite
- e) Analisi delle soluzioni applicative su Server per eventuale migrazione in Cloud in accordo alle disposizioni AGID
- f) Individuazioni soluzioni sicure per il salvataggio dei dati di tutti gli uffici, con particolare attenzione alla sicurezza e backup dei dati
- g) Installazione wi-fi comunale;
- h) Perfezionamento collegamenti telefonici (centralino, risponditore, trasferimenti di chiamata);  
Introduzione piattaforma per videoconferenze o altre forme di collegamento video in via provvisoria con eventuale dotazione di webcam e cuffie per video call.

#### **Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)**

#### **IMPLEMENTO DIGITALIZZAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO E VELOCIZZAZIONE PROCEDURE DI REGOLARIZZAZIONE DI ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATA**

##### **1. Digitalizzazione procedure di liquidazione delle spese**

Il servizio Finanziario da diversi anni utilizza sistemi informatici per la gestione delle proprie attività, con un implemento graduale nel tempo dettato sia dalle norme che dall'evoluzione dell'informatica.

A seguito della individuazione, alcuni anni fa, di una softwarehouse che gestisce in maniera integrata diversi procedimenti amministrativi, è opportuno implementare l'informatizzazione dei procedimenti amministrativo/contabili con la procedura delle "liquidazioni di spesa". Oltre ad essere una necessità operativa, la liquidazione informatizzata è la naturale conseguenza della fatturazione elettronica, ormai obbligatoria da alcuni anni. Pertanto nel corso del 2021 verrà messa a regime la procedura, con la conseguente gestione informatizzata dell'iter della liquidazione

##### **2. Collaborazione con il servizio Tributi al fine di velocizzare la regolarizzazione delle entrate da ruoli**

Nell'ambito delle attività del servizio Finanziario, occorre tendere ad un miglioramento dei tempi di regolarizzazione delle entrate, in particolare per quelle relative ai ruoli dei tributi comunali.

A seguito dell'accorpamento del servizio Finanziario e del servizio Tributi, si provvederà ad instaurare un rapporto collaborativo finalizzato ad una più veloce regolarizzazione dei ruoli, che comporta la possibilità di tenere sotto controllo in maniera più efficace questa tipologia di entrata.

#### **Tributi e servizi fiscali** (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

##### **GESTIONE COATTIVA DIRETTA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E RECUPERO EVASIONE FISCALE**

L'obiettivo concerne la pianificazione, la razionalizzazione e il miglioramento degli interventi e delle azioni ai fini del recupero dei tributi comunali IMU, TASI e TARI.

E' previsto che prosegua il controllo per le annualità d'imposta in relazione alle quali non vi è stata la scadenza dei termini quinquennali per l'emissione degli atti di accertamento (anni 2015 e seguenti).

Con questo obiettivo si vuole implementare la fase accertativa tributaria impostando un'attività massiva di individuazione di situazioni di elusione ed evasione nell'ambito dei principali tributi di competenza comunale. Ciò avverrà anche con l'ausilio di specifici applicativi comunali, in cui affluiscono le varie banche dati sia di competenza del Comune sia di competenza di altri Enti (in particolar modo riferendosi agli archivi catastali e dell'anagrafe tributaria), allo scopo di effettuare degli specifici incroci ed elaborare conseguentemente estrazioni di dati che, confrontate con le informazioni presenti nei gestionali dei tributi, possano evidenziare situazioni di potenziale elusione ed evasione massive da sottoporre a controllo.

Quanto sopra, oltre ad apportare benefici in termini di maggiore equità fiscale, ha l'obiettivo di migliorare la performance nella emissione degli accertamenti tributari e incrementare il recupero.

A seguito dei risultati ottenuti con la gestione diretta del recupero coattivo dei tributi, intrapresa in via sperimentale nel 2019 e proseguita nel 2020, l'Amministrazione Comunale intende fornire l'indirizzo politico di procedere anche per l'anno 2021 alla gestione delle prime fasi di sollecito delle partite arretrate e di emissione delle ingiunzioni di pagamento, fino alla fase delle misure cautelari.

In conseguenza dell'introduzione dal 2020 del nuovo "accertamento esecutivo", nel 2021 si provvederà al perfezionamento delle relative procedure.

Pertanto, a differenza del passato, sarà necessario gestire due diverse metodologie di riscossione.

#### **Ufficio tecnico** (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

##### **COMODATO D'USO AREE COMUNALI**

Il Comune di Celle Ligure è in possesso di numerose aree derivanti da reliquati di operazioni urbanistiche, reliquati stradali e altre aree comunali che hanno la possibilità di essere destinate a coltivazioni favorendo l'attività agricola e di cura del territorio

Molte di queste aree sono state già occupate da alcuni "coltivatori", altre sono state da questi abbandonate e altre sono attualmente incolte

Al fine del recupero del patrimonio comunale e del suo decoro è necessario dotarsi di un aggiornato inventario dei terreni che possono essere messi a disposizione di terzi (tramite operazioni di comodato d'uso

L'obiettivo in questione si articola su queste fasi:

- Censimento dei terreni comunali
- Individuazione persone già assegnatarie dei terreni comunali sulla base di atti o accordi verbali
- Predisposizione delle planimetrie su mappa catastale con l'individuazione delle aree assegnate, i nominativi delle ditte e la superficie occupata e predisposizione relativi atti
- Individuazione di aree libere e predisposizione di bando per assegnazione e conseguenti atti.

Indicatori:

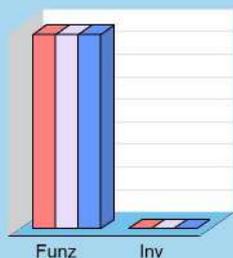
- Aumento aree verdi comunali
- Aumento decoro pubblico
- Diminuzione costo manutenzione verde pubblico

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2021-23



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	431.800,00	431.800,00	431.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>431.800,00</b>	<b>431.800,00</b>	<b>431.800,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>431.800,00</b>	<b>431.800,00</b>	<b>431.800,00</b>

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

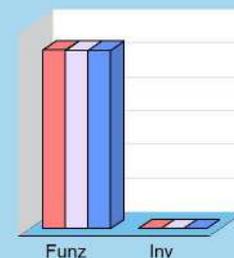
### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	264.457,00	263.752,00	263.752,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>264.457,00</b>	<b>263.752,00</b>	<b>263.752,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>264.457,00</b>	<b>263.752,00</b>	<b>263.752,00</b>

#### Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

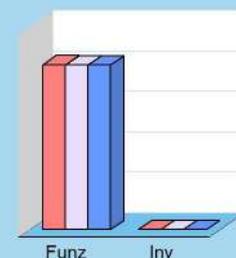
### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	203.215,00	202.965,00	202.965,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>203.215,00</b>	<b>202.965,00</b>	<b>202.965,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>203.215,00</b>	<b>202.965,00</b>	<b>202.965,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



### Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

#### POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI

##### Coinvolgimento di operatori nel settore a vari livelli, partendo dalle "eccellenze" già presenti sul territorio

E' volontà dell'Assessorato alla Cultura di venire incontro alla domanda da parte di autori, con riguardo ai cellesi, ma con apertura a tutti, per eventi riguardanti, nei rispettivi ambiti di appartenenza, la presentazione di libri, mostre di pittura e di ceramica, esposizioni di fotografia, conferenze ad altro. Sono in corso, in tale contesto, contatti con associazioni od esponenti di attività artistiche e culturali presenti a Celle, quali i ceramisti Andrea e Marcello Mannuzza e l'Associazione Culturale Traumfabrik.

Si seguiranno gli eventi legati alla Ceramica nel contesto dell'adesione da parte del nostro Comune, al circuito dell'AICC - Associazione Italiana Città della Ceramica - con l'allestimento della Biennale, emergenze nazionali permettendo, cui dovrebbe essere correlata una pubblicazione sul profilo storico, culturale, turistico di Celle e con gli altri eventi promossi dall'AICC.

L'assessorato alla cultura, nel contesto delle ricorrenze nazionali, riserverà attenzione, sempre con la riserva delle emergenze che riguardano il Paese intero, alle commemorazioni varie che segnano il 2021, in particolare il settecentesimo anniversario della morte di Dante, il cinquecentesimo di Magellano, il duecentesimo di Napoleone I ed altri; si cercherà, a tale scopo, di invitare, nei limiti delle possibilità, personalità di spicco per poter trattare, in modo specialistico, i vari aspetti legati alla rilevanza dei personaggi.

Si terrà in particolare considerazione la stagione musicale proponendo un'offerta riguardante tutti i generi, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo. Il professor Alessandro Solbiati, compositore e conduttore radiofonico, già presente nel 2020 per il duecentocinquantesimo della nascita di Beethoven, ha stretto un legame con Celle ed interverrà, nel 2021, per il cinquantesimo anniversario della morte di Igor Stravinskij. Il pianista cellese Federico Bricchetto terrà nuovamente un recital e propone idee per una stagione musicale che possa segnare un riferimento, anche a Celle, tra gli eventi del genere.

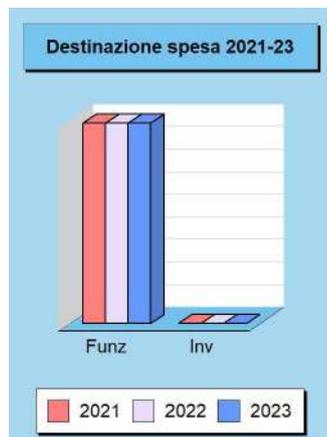
Si manterranno, naturalmente, le iniziative ormai consolidate come "Navicelle", le visite guidate, i concerti della banda, le esibizioni di esecutori legati a Celle da tempo.

Si valuta la possibilità di organizzare una rassegna sul fumetto.

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	178.000,00	178.000,00	178.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>178.000,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>178.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>178.000,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>178.000,00</b>

### Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

#### TREKKING FOTONATURISTICI (SOCIAL TREKKING)

##### Coinvolgimento di diversi operatori nel settore

Uno degli argomenti inseriti nel programma elettorale dell'attuale Amministrazione proponeva l'incontro tra varie discipline e settori di interesse del mondo dell'associazionismo e del volontariato, per creare sinergie positive aumentare il valore dello sport.

Nello specifico in questo caso si propone un progetto che possa unire l'interesse per la fotografia e la passione per le escursioni all'aria aperta nella nostra località costiera.

Già molte escursioni in passato sono state organizzate, sia in notturna che in diurna, ma l'unione di persone che abbiano uno stimolo in più a voler fotografare il nostro territorio e che quindi possano lavorare anche da un punto di vista "pubblicitario" è il valore aggiunto che si vuole dare a questa proposta innovativa.

Non in ultimo, pensare di poter ottenere più visualizzazioni anche sui social al fine di far conoscere maggiormente il nostro territorio e le nostre attività, con la consapevolezza di quale ruolo fondamentale giochi questo tipo di condivisione.

Ci si prefigge di lavorare sulla programmazione degli eventi già ad inizio anno, con l'obiettivo di stilare un calendario definito per l'inizio della primavera, consentendo così una visione d'insieme delle proposte. I periodi dell'anno potrebbero quindi essere fissati in immagini sia in Primavera, che nell'Estate (in particolare per le foto notturne) ed alla stagione autunnale per la varietà di colori che la natura offre.

Ulteriori sinergie potranno essere attivate sfruttando le realtà economico produttive del territorio che potranno essere coinvolte sia con la proposta di eventuali pranzi al sacco o merende che con supplementi/appendici agli itinerari proposti.

#### RIPROPOSTA E VALORIZZAZIONE DEL MEETING ARCOBALENO ATLETICA EUROPA

##### Rilancio dell'evento sportivo internazionale ed incremento presenze turistiche

La manifestazione internazionale di atletica leggera "Meeting Arcobaleno Atletica Europa", organizzata dal Comune di Celle Ligure in partnership con la locale ASD Centro Atletica Celle Ligure, non ha potuto avere luogo nel luglio 2020 a causa della pandemia Covid19.

Questo evento, la cui gestione organizzativa si protrae da oltre un trentennio, tornerà ad essere articolato su una nutrita serie di eventi collaterali (volti a coinvolgere in primo luogo i giovani e le Scuole), la cui effettuazione è prevista nel periodo primaverile.

Nei mesi compresi tra marzo e maggio ci si prefigge di garantire la massima attenzione e supporto ai gruppi sportivi, solitamente stranieri, che scelgono la nostra cittadina per lo svolgimento dei propri stages d'allenamento, utilizzando il complesso sportivo Olmo/Ferro.

E' attesa la conferma della partecipazione al progetto, con concessione di contributo dedicato, della Regione Liguria. Analogamente, con particolare riferimento alle attività proposte nel contesto dell'handysport, è auspicato il coinvolgimento della Fondazione Agostino de Mari (con istanza che andrà presentata dal partner Centro Atletica Celle

Ligure) cui è legato il progetto “Insieme nello Sport” che in questa stagione potrebbe coinvolgere anche atleti paralimpici provenienti dall'estero (sulla base di recenti nuovi positivi contatti con realtà spagnole e svizzere).

Verrà stilata specifica convenzione operativa con il Centro Atletica Celle Ligure, che, a fronte del riconoscimento di un contributo economico dell'Ente a copertura parziale dei costi organizzativi sostenuti, si occuperà degli aspetti tecnico/logistici principali, in particolar per quanto attiene il rapporto con le Federazioni Internazionali e Nazionali, la regolamentazione per la partecipazione, la gestione degli eventi sportivi, la logistica collegata all'evento.

Il progetto rischia, specie nella fase di inizio anno, di essere ancora fortemente condizionato dall'evolversi della pandemia Covid19. In relazione a ciò si renderà necessario procedere alla redazione di un progetto d'insieme che consenta però di intervenire con ridimensionamenti e/o nuove modulazioni sulla base della effettiva situazione del Paese.

## Turismo

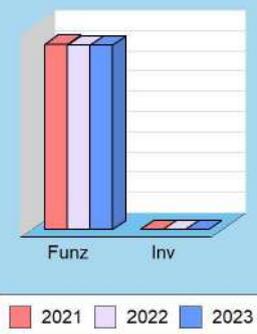
### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	91.410,00	91.000,00	91.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>91.410,00</b>	<b>91.000,00</b>	<b>91.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>91.410,00</b>	<b>91.000,00</b>	<b>91.000,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



### Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

#### MIGLIORARE LA VISIBILITA' SUI CANALI SOCIALI

##### Creazione di un canale Youtube del Comune

La scelta di investire nella creazione di un canale dedicato youtube è collegata alla politica di promozione dell'immagine del Comune e delle attività che in esso si svolgono anche con l'obiettivo di ridare vitalità ed energia al settore del terziario, fortemente penalizzato dalla pandemia in atto.

YouTube è uno dei siti più visitati al mondo. Con oltre un miliardo di utenti, quasi un terzo di coloro che utilizzano internet, e centinaia di milioni di ore di video visualizzate ogni giorno, questa piattaforma di video sharing può essere a tutti gli effetti considerata come un vero e proprio motore di ricerca in cui le persone cercano i loro contenuti preferiti utilizzando il campo search, esattamente come fanno su tutti gli altri search engine.

Il fatto poi che la società sia ormai parte integrante dell'impero di Google non fa che rafforzare questa realtà, dato che ormai i video in essa contenuti entrano di diritto nelle SERP (pagine dei risultati dei motori di ricerca) generate dalle ricerche fatte dagli utenti.

Questo aiuta a capire perché sia oggi così importante per un'azienda (come il Comune) avere un canale YouTube ed utilizzarlo in modo corretto per pubblicare i propri video.

Ovviamente, dietro alla creazione di un canale Youtube di "PROMOZIONE" del territorio vi è una strategia riguardo i contenuti dei video da pubblicare. Considerando che verranno pubblicati a nome dell'azienda "Comune di Celle Ligure" e che l'obiettivo è quello di fare in modo che i contenuti medesimi siano fruiti da un grande numero di persone al fine di essere sempre più visibile all'interno dei motori di ricerca quando gli utenti impostano ricerche per parola chiave, è bene che vengano scelti bene gli argomenti da trattare e soprattutto che i video siano pertinenti alla tua attività e realizzati in modo professionale. L'obiettivo della qualità nella realizzazione degli stessi sarà il punto focale di investimento del Comune.

Le fasi di lavorazione nella creazione del canale Youtube sono le seguenti:

- Creare video di qualità che possano essere realizzati anche con le ultime tecnologie a disposizione (drone e gopro)
- Montare i video per creare una rete che possa fare pubblicità e possa rendere visibili tutte le nostre attività sul territorio che giocano un ruolo fondamentale dal punto di vista turistico:
  1. Attività ricettive, ristorazione, commerciali
  2. Attività sportive territoriali
  3. Attività di Outdoor
  4. La parte naturalistica
  5. Manifestazioni
- Creare il canale di YouTube nelle sue fasi in sé : creando un account di Google, caricando i video e rendendo visibile al pubblico, tutto ciò che sul canale viene pubblicato.  
L'aggiornamento dovrà essere costante, il progetto infatti non si deve limitare alla pubblicazione dei primi video che verranno fatti ma seguire una costante evoluzione.

Si farà particolare riferimento alla continua crescita degli spazi che verranno utilizzati e sulla riqualificazione territoriale.

## **INTEGRAZIONE OFFERTA EVENTI TURISTICI TRAMITE CREAZIONE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE "A TEMA"**

### **Coinvolgimento di operatori nel settore di livello Nazionale ed Internazionale**

Le manifestazioni che denotano importanza da un punto di vista turistico, sono quelle che si possono differenziare per caratura culturale e levatura sociale rispetto al territorio circostante.

Permettere la frequentazione della nostra cittadina a persone che possano valutare la proposta turistica interessante e dinamica deve essere il focus finale per realizzare codeste manifestazioni.

La rassegna in questione verrebbe realizzata nel corso di una settimana in periodo estivo, scegliendo come location il Molo Crocetta.

La rassegna in questione, non prevederebbe solamente la proiezione del film stesso (così come abbiamo potuto constatare nella stagione estiva 2020 nei Comuni limitrofi ove la proiezione di Cinema sulle spiagge ha riscontrato enorme successo) ma verrebbe affiancata in tempistiche differenti all'interno della serata stessa, l'intervista fatta da personaggi di spicco della critica cinematografica agli stessi registi e/o attori principali.

In sostanza si parlerebbe di 7 o 8 proiezioni totali con altrettante interviste pre proiezione.

All'interno della rassegna stessa, vorrei poter organizzare eventi collaterali valorizzando ulteriormente la settimana dedicata al Cinema.

**CC2021 CelleCinema2021** nasce dall'idea di riportare la comunità cellese a godere insieme di una visione cinematografica condivisa sul grande schermo, luogo deputato per tale genere di esperienza. La visione filmica è concepita come momento di divertimento e di formazione dell'individuo (a qualsiasi età) di un proprio spirito critico rispetto all'opera d'arte visionata. Ovviamente nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti si permetterà al pubblico di percepire il respiro della sala che la rende così speciale e unica. E dopo questi mesi lo stare insieme sarà un modo anche per superare le preoccupazioni e ritrovare le emozioni che il cinema sa naturalmente regalare.

Nel calendario, in via di definizione, è previsto un determinato numero di proiezioni per le famiglie e altre specifiche solo per i più piccoli, dove però anche l'adulto accompagnatore potrà trovare chiavi di lettura interessanti per partecipare alla proiezione. In entrambi i casi il cuore della rassegna non sarà solo dedicare tempo e spazio al buon cinema autoriale ma anche permettere un confronto formativo. Tutte le proiezioni vedranno la presenza di un critico professionista dell'Associazione Kinoglaz – che, su incarico dell'Amministrazione Comunale e condividendone il progetto, si occuperà della organizzazione della rassegna – in modo da stimolare una discussione in relazione al film visionato e far crescere così la comprensione e condivisione dell'opera. In altri casi tale scambio potrà avvenire non solo col critico ma anche con coloro (registi/attori/scenografi/sceneggiatori) che il film lo hanno creato.

Il coinvolgimento dei più giovani sarà in continuità con l'attività laboratoriale di alfabetizzazione all'immagine che l'Associazione cinematografica Kinoglaz svolge da anni.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

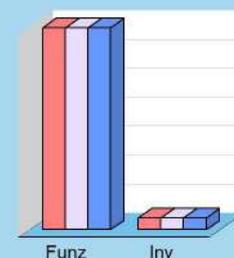
### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	139.450,00	139.450,00	139.450,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>139.450,00</b>	<b>139.450,00</b>	<b>139.450,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>147.450,00</b>	<b>147.450,00</b>	<b>147.450,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



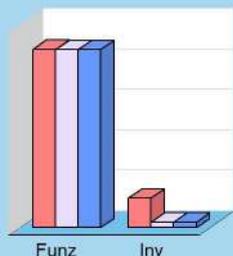
2021 2022 2023

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.196.945,00	2.195.715,00	2.195.715,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.196.945,00</b>	<b>2.195.715,00</b>	<b>2.195.715,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	363.555,00	64.000,00	64.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>363.555,00</b>	<b>64.000,00</b>	<b>64.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.560.500,00</b>	<b>2.259.715,00</b>	<b>2.259.715,00</b>

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

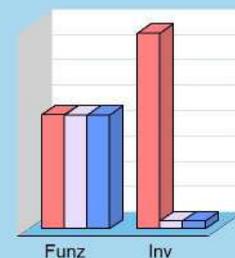
### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	449.825,00	448.210,00	448.210,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>449.825,00</b>	<b>448.210,00</b>	<b>448.210,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	772.963,00	30.000,00	30.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>772.963,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.222.788,00</b>	<b>478.210,00</b>	<b>478.210,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

## Soccorso civile

### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	26.900,00	26.900,00	26.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>26.900,00</b>	<b>26.900,00</b>	<b>26.900,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>26.900,00</b>	<b>26.900,00</b>	<b>26.900,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



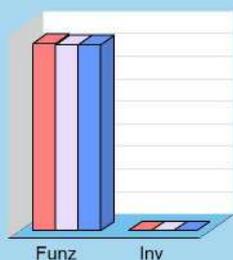
2021 2022 2023

## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	415.785,00	412.785,00	412.785,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>415.785,00</b>	<b>412.785,00</b>	<b>412.785,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>415.785,00</b>	<b>412.785,00</b>	<b>412.785,00</b>

## TUTELA DELLA SALUTE

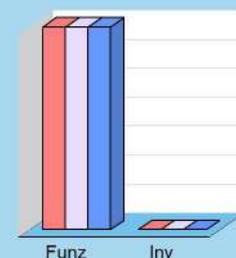
### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

## Sviluppo economico e competitività

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



### Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

#### MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DELLO SPORTELLO SUAP

L'obiettivo assegnato consiste nella riorganizzazione e informatizzazione dell'operato dell'ufficio Commercio-Attività Produttive (S.U.A.P.) mediante l'utilizzo di un software fornito dal Comune che consenta di mappare tutte le attività economiche presenti nel Comune di Celle Ligure e successivamente gestirne il controllo, le funzioni autorizzative, le modifiche.

Si ritiene che attraverso l'utilizzo dell'applicativo sarà possibile organizzare le informazioni societarie, autorizzative e descrittive, garantendo a tutti gli interessati la condivisione e la disponibilità della documentazione nonché l'accesso immediato.

Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio e la riqualificazione delle attività commerciali, artigianali e turistiche, necessita di semplificazione nelle procedure che può essere ottenuta attraverso l'adozione di strumenti idonei in uso ai funzionari dell'ufficio, con cui gli utenti potranno interfacciarsi più direttamente e nel contempo accedere alla documentazione senza avere bisogno del cartaceo.

Senza bisogno di doversi recare negli uffici preposti, si velocizzeranno pertanto le procedure per il rilascio delle autorizzazioni.

Quanto in progetto passerà anche attraverso la riorganizzazione spaziale e logistica dell'ufficio che a seguito delle recenti modifiche alla macrostruttura, presenta ora un nuovo addetto al quale sarà impartita la necessaria formazione. Con l'applicativo si ritiene di poter regolarizzare anche la difficile gestione del commercio su suolo pubblico e delle autorizzazioni per l'occupazione anche temporanea degli spazi pubblici (non solo ad uso commerciale) attraverso il censimento ai fini dell'aggiornamento, del completamento e della miglior specificazione delle aree pubbliche soggette ad occupazione permanente da parte di privati sul territorio comunale.

#### Fasi lavorative:

- installazione e formazione personale: scadenza 30 giugno 2021
- caricamento dati riferiti alla programmazione 2021: 31 dicembre 2021

#### Indici:

- riduzione dell'utilizzo di documentazione cartacea
- facilità di consultazione e comunicazione
- razionalizzazione delle risorse umane
- conservazione elettronica dei fascicoli
- migliore controllo del processo e facilità di accesso da parte dei titolari di attività commerciali e cittadini in genere
- informatizzazione dei rapporti con i titolari delle attività

## FONDI E ACCANTONAMENTI

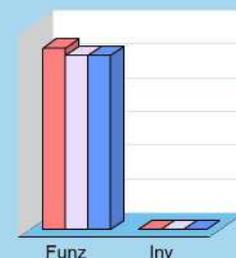
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	536.800,00	515.800,00	515.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>536.800,00</b>	<b>515.800,00</b>	<b>515.800,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>536.800,00</b>	<b>515.800,00</b>	<b>515.800,00</b>

Destinazione spesa 2021-23

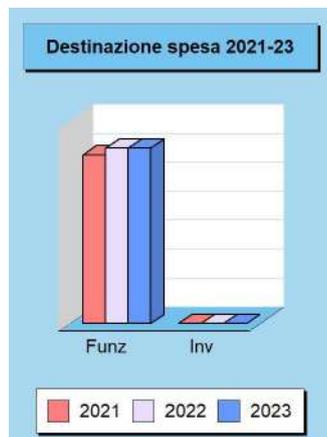


2021 2022 2023

## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	116.605,00	121.250,00	121.250,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>116.605,00</b>	<b>121.250,00</b>	<b>121.250,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>116.605,00</b>	<b>121.250,00</b>	<b>121.250,00</b>

## ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

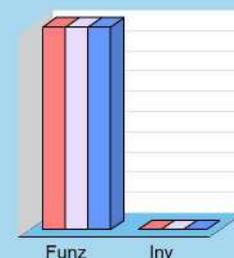
### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

**Sezione Operativa (Parte 2)**

**PROGRAMMAZIONE  
PERSONALE, OO.PP.,  
ACQUISTI E PATRIMONIO**



## PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

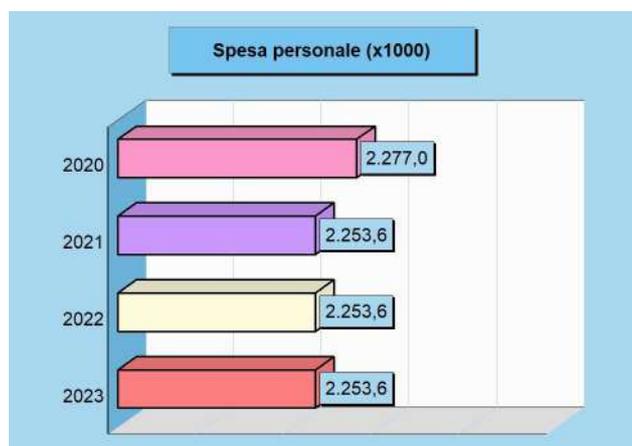
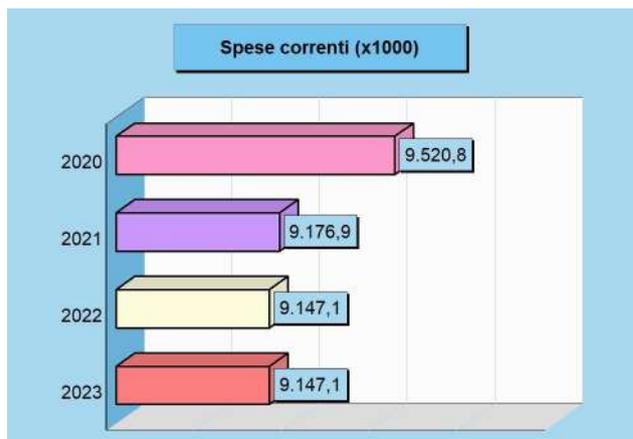
### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

# PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

## Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



## Forza lavoro e spesa per il personale

	2020	2021	2022	2023
<b>Forza lavoro</b>				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	76	75	75	75
Dipendenti in servizio: di ruolo	57	50	55	55
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	57	50	55	55
<b>Spesa per il personale</b>				
Spesa per il personale complessiva	2.276.997,00	2.253.597,00	2.253.597,00	2.253.597,00
Spesa corrente	9.520.793,00	9.176.947,00	9.147.091,00	9.147.091,00

## Piano triennale fabbisogno personale

Responsabile "Ad Interim": Sirito Michele

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale si è provveduto alla programmazione triennale di fabbisogno del personale alla quale si rinvia.

## Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Finanziamento del bilancio investimenti 2021

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	2.475.782,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.475.782,00</b>



### Principali investimenti programmati per il triennio 2021-23

Denominazione	2021	2022	2023
Completamento architettonico ex cinema Giardino	927.063,02	0,00	0,00
Parcheggio pubblico loc. Natta c/o palazzetto	212.830,93	0,00	0,00
Lavori di realizzazione verde pubblico	313.554,78	0,00	0,00
Messa in sicurezza pavimentazione strade comunali	100.000,00	0,00	0,00
Realizzazione strada -adeguamento sentiero comunale	530.132,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.083.580,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

L'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Il programma triennale dei lavori pubblici deve essere contenuto nel Documento Unico di Programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118 e s.m.i.

Il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n° 14 approva la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Manutentivi e Ambiente, funzionario referente per la programmazione di opere pubbliche, ha predisposto il Piano Triennale per gli anni 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici di importo superiore a € 100.000,00.

Di seguito le schede relative alla programmazione triennale delle opere pubbliche 2021/2023. Responsabile: Bonorino

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.983.580,73	0,00	0,00	1.983.580,73
stanziamenti di bilancio	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
<b>Totali</b>	2.083.580,73	0,00	0,00	2.083.580,73

Il referente del programma  
Ing. Enrica Bonorino

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/23  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (3)	importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Indica l'eventuale CUP master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
- (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animella
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (... ) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).**

Descrizione dell'opera	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma  
Ing. Enrica Bonorino

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/23  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

**Note:**

Il referente del programma  
(Enrica Bonorino)

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "r" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Tipologia
0022200009920190001		J78C20000060004	2021	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	infrastrutture sociali altre infrastrutture	Messa in sicurezza pavimentazioni strade comunali	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Tabella D.4	Tabella D.5	
0022200009920190005		J75J19000030007	2021	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	infrastrutture sociali altre infrastrutture	completamento architettonico ed impiantistico dell'edificio di proprietà comunale "ex cinema Giardino"	1	927.063,02	0,00	0,00	927.063,02	0,00	0,00	0,00	927.063,02	2	Tabella D.5	
0022200009920190006		J78C18000120007	2021	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	infrastrutture sociali altre infrastrutture	lavori di realizzazione parcheggio pubblico palazzetto comunale	1	212.830,83	0,00	0,00	212.830,83	0,00	0,00	0,00	212.830,83	2	Tabella D.5	
0022200009920190008		J78C18000120007	2021	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	infrastrutture sociali altre infrastrutture	Convenzione realizzazione strada adeguamento sentiero Comunale	1	530.132,00	0,00	0,00	530.132,00	0,00	0,00	0,00	530.132,00	2	Tabella D.5	
0022200009920190007		J75G18000470007	2021	Ing. Enrica Bonorino	no	no	7	9	22	codice	infrastrutture sociali altre infrastrutture	lavori di realizzazione verde pubblico - Punta dell'Olimo	1	313.554,78	0,00	0,00	313.554,78	0,00	0,00	0,00	313.554,78	2	Tabella D.5	

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la maturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità.

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile privato come quota parte del costo totale

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

1, priorità massima

2, priorità media

3, priorità minima

**Tabella D.4**

1, finanza di progetto

2, concessione di costruzione e gestione

3, sponsorizzazione

4, società partecipate o di scopo

**Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)**

Responsabile del procedimento

Codice fiscale del responsabile del procedimento

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 403/1/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE\_

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
00222000093202100001	J78C2000000000004	Messa in sicurezza pavimentazioni strade comunali	Ing. Enrica Bonorino	100.000	100.000	MIS	1	si	si	3			Ereditato da scheda D
00222000093201900005	J73J19000030007	opere di completamento architettonico ed impiantistico dell'edificio di proprietà comunale ex cinema Giardini	Ing. Enrica Bonorino	927.063,02	927.063,02	MIS	1	si	si	2			Ereditato da scheda D
00222000093201900006	J70G190000410002	lavori di realizzazione parcheggio pubblico palazzato comunale	Ing. Enrica Bonorino	212.830,93	212.830,93	MIS	1	si	si	2			
00222000093201900007	J78C18000130007	lavori di realizzazione verde pubblico - Punta dell'Olimo	Ing. Enrica Bonorino	313.554,78	313.554,78	MIS	1	si	si	4			Ereditato da scheda D
00222000093201900008	J79G18000470007	Convenzione e realizzazione strada adeguamento Sentiero Comunale	Ing. Enrica Bonorino	530.132,00	530.132,00	MIS	1	si	si	4			Ereditato da scheda D

Il referente del programma  
(ing. Enrica Bonorino)

COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma  
Ing. Enrica Bonorino

(1) breve descrizione dei motivi

## Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spazzamento, diserbamento e pulizia cunette	105.005,00	0,00
Manutenzione del verde orizzontale	0,00	25.000,00
Pulizia locali comunali	45.000,00	45.000,00
Servizio di gestione del trasporto scolastico	50.000,00	110.000,00
Servizio di gestione della biblioteca	10.000,00	20.000,00
Servizio di informazione e accoglienza turistica	40.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>250.005,00</b>	<b>250.000,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il "Programma biennale", con i relativi aggiornamenti annuali, deve contenere l'elenco di tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 Euro.

L'adozione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", oltre a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, è atto necessario, propedeutico ed a carattere autorizzatorio degli acquisti di beni e servizi.

Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14/2018 ha definito:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Di seguito le schede relative al piano biennale 2021/2022.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	250.005,00	250.000,00	500.005,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del programma

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CELLE LIGURE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale			Importo
0222000093202100001	0222000093	2021	2020	codice	NO	codice	no	Testo	servizi	Tabella CPV	PULIZIA LOCALI COMUNALI	1	ing. Enrica Bonorino	12	NO	45.000,00	45.000,00	0,00	90.000,00	0	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA FRA I Comuni di Albisola Superiore Albisola Marina e Celle Ligure	Tabella B.2
0222000093202100002	0222000093	2021	2020	codice	NO	codice	no	Testo	servizi	Tabella CPV	SPAZZAMENTO, DISERBAMENTO E PULIZIA CUNETTE SULLE STRADE E PARCHI COMUNALI	1	ing. Enrica Bonorino	12	NO	105.005,00	105.005,00	0,00	105.005,00	0	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA FRA I Comuni di Albisola Superiore Albisola Marina e Celle Ligure	Tabella B.2
0222000093202100003	0222000093	2021	2021	codice	NO	codice	no	Testo	servizi	Tabella CPV	MANUTENZIONE DEL VERDE ORIZZONTALE	1	ing. Enrica Bonorino	12	NO	25.000,00	47.000,00	0,00	72.000,00	0	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA FRA I Comuni di Albisola Superiore Albisola Marina e Celle Ligure	Tabella B.2
0222000093202100004	0222000093	2021	2021	codice	NO	codice	no	Testo	servizi	Tabella CPV	SERVIZIO DI GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO	1	FERRANDO GIORGIO	24+24	NO	50.000,00	110.000,00	50000 + RINNOVO	210.000,00	0	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA FRA I Comuni di Albisola Superiore Albisola Marina e Celle Ligure	Tabella B.2
0222000093202100005	0222000093	2021	2021	codice	NO	codice	no	Testo	servizi	Tabella CPV	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA	1	FERRANDO GIORGIO	24+24	NO	10.000,00	20.000,00	10.000,00+RINNOVO	40.000,00	0	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA FRA I Comuni di Albisola Superiore Albisola Marina e Celle Ligure	Tabella B.2
0222000093202100006	0222000093	2021	2021	codice	NO	codice	no	Testo	servizi	Tabella CPV	SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	1	FERRANDO GIORGIO	24+24	NO	40.000,00	50.000,00	10000+ RINNOVO	60.000,00	0	CENTRALE UNICA DI COMMITTEA FRA I Comuni di Albisola Superiore Albisola Marina e Celle Ligure	Tabella B.2

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(7) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)		codice fiscale	
Responsabile del procedimento			
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
<b>Tipologia di risorse</b>	<i>primo anno</i>	<i>secondo</i>	<i>annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## PERMESSI A COSTRUIRE

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire			
<b>Importo</b>	<b>Scostamento</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	-20.000,00	512.000,00	492.000,00
<b>Destinazione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		512.000,00	492.000,00
<b>Totale</b>		<b>512.000,00</b>	<b>492.000,00</b>



### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	543.724,00	548.180,00	512.000,00	492.000,00	370.000,00	370.000,00
<b>Totale</b>	<b>543.724,00</b>	<b>548.180,00</b>	<b>512.000,00</b>	<b>492.000,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>370.000,00</b>

## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

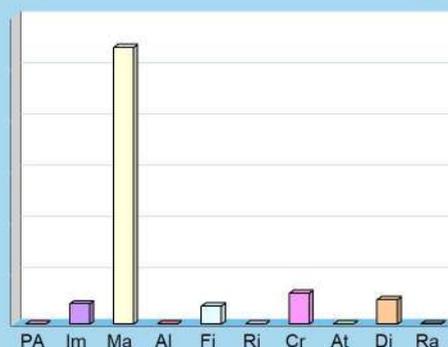
### Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

#### Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.943.658,58
Immobilizzazioni materiali	26.984.047,24
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.376,64
Rimanenze	0,00
Crediti	2.995.162,07
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.360.218,90
Ratei e risconti attivi	9.613,75
<b>Totale</b>	<b>36.025.077,18</b>

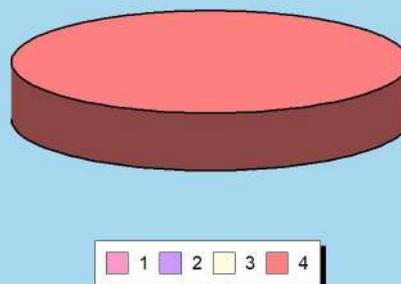
#### Composizione dell'attivo 2019



#### Piano delle alienazioni 2021-23

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	310.500,00
<b>Totale</b>	<b>310.500,00</b>

#### Valore totale alienazioni



#### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	310.500,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>310.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Unità alienabili (n.)

Tipologia	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	12	0	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Elenco beni

Responsabile: Bonorino Enrica

Il decreto legge n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, provincia, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione che poi il Consiglio Comunale approverà.

Il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Con D.M. 29/08/2018 sono state apportate alcune modifiche ai principi contabili in materia di programmazione ed in particolare "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni." Pertanto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene inserito nel Documento Unico di Programmazione.

L'Amministrazione ha intenzione di procedere alla vendita di n° 7 posti moto e n° 5 box auto come da piano di seguito allegato.

### ELENCO BENI AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N.112/2008

ANNO 2021	
N° 7 Posti moto Largo Giolitti Fg 9 Mapp. 824 sub 456/457/458/460/461/464/465) (posti moto invenduti inseriti nel Piano alienazioni 2012) Mod.C ET. 1.000.624	10.500,00 €
N°5 box presso nuovi locali su aree ex cinema giardino Fg. 10 mapp. 345	300.000,00 €